



ALL. 2<sup>a</sup>

**COMUNE DI AUGUSTA**  
(Provincia di Siracusa)

*Programma Triennale per la  
Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2017 - 2019.*

**SEZIONE TRASPARENZA**

**INDICE:**

**Premessa.**

1. Le Funzioni dell'Amministrazione.
2. Individuazione dei dati da pubblicare.
3. Albo Pretorio on line.
4. PEC.
5. Descrizione delle modalità di pubblicazione on line dei dati
6. Modalità di adozione del Programma.
7. Collegamenti con il Ciclo delle Performance.
8. Individuazione e modalità di coinvolgimento degli stakeholder.
9. Coinvolgimento degli stakeholder interni.
10. Giornate della trasparenza.
11. Accesso Civico.
12. Attività di promozione di una cultura dell'integrità.
13. Le modalità di attuazione del Programma:  
azioni, tempi di attuazione, strutture competenti;  
Le risorse dedicate;  
Compiti di verifica;

**1. Premessa.**

La trasparenza è lo strumento fondamentale per un controllo diffuso da parte dei cittadini dell'attività amministrativa, nonché elemento portante dell'azione di prevenzione della corruzione e dei fenomeni di *maladministration*, come prevede il Piano Nazionale Anticorruzione.

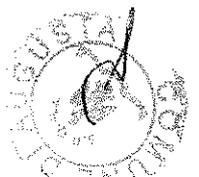
La normativa in materia di trasparenza è stata oggetto di riordino normativo per mezzo del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che, sulla scia dell'abrogato art. 11 del d. lgs. 150/2009, la definisce "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e delle risorse pubbliche" (art.1, comma 1).

Il decreto, rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni delle pubbliche amministrazioni", è stato emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 1, comma 35 della legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Il nuovo assetto normativo riordina e semplifica i numerosi adempimenti già in vigore, a partire da quelli oggetto del d.lgs. n. 150/2009, ne aggiunge di nuovi ma soprattutto fornisce un quadro giuridico utile a costruire un sistema di trasparenza effettivo e costantemente aggiornato.

La normativa sulla trasparenza è stata oggetto di successivo intervento con il D.Lgs. 25.05.2016, n. 97 avente a oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Il decreto legislativo n. 33/2013 lega il principio di trasparenza a quello democratico e ai capisaldi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio della nazione (art. 1, comma 2).

h5



Si tratta di misure che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche con il fine ultimo di prevenire fenomeni di corruzione, illegalità e cattiva amministrazione.

La pubblicità totale dei dati e delle informazioni individuate dal decreto, nei limiti previsti dallo stesso con particolare riferimento al trattamento dei dati personali, costituisce oggetto del diritto di accesso civico (art.5), che pone in capo a chiunque il diritto di richiedere ed ottenere i medesimi dati oggetto di pubblicazione obbligatoria senza alcuna ulteriore legittimazione o motivazione, per il semplice fatto che la pubblicazione sia omessa. E del resto in base all'art. 3 del decreto *"tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruirne gratuitamente, e di utilizzarli e riutilizzarli"*.

Tale diritto si aggiunge e non sostituisce il diritto di accesso di cui all'art. 22 della L. 241/1990, il diritto di accesso in materia di procedure di affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 13 del d. lgs. 163/2006, ed il diritto di accesso in materia ambientale di cui al d. lgs. n. 195/2005.

Il D.Lgs. 25.05.2016 n. 97 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, con particolare riferimento al diritto di accesso civico. L'art. 5, c. 2 del D.Lgs. n. 33/2013, nella nuova formulazione, regola la forma di accesso civico "generalizzato", caratterizzato dallo *"scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico"*. A tali fini è quindi *"chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione"*.

Il nuovo quadro normativo consente di costruire un insieme di dati, informazioni e documenti conoscibili da chiunque, che ogni amministrazione deve pubblicare nei modi e nei tempi previsti dalla norma, sul proprio sito istituzionale, nella nuova sezione denominata "amministrazione trasparente".

E' di tutta evidenza, dunque, che l'attuazione puntuale degli obblighi di trasparenza diviene oggi elemento essenziale e parte integrante di ogni procedimento amministrativo e coinvolge direttamente ogni ufficio dell'amministrazione, al fine di rendere l'intera attività dell'ente conoscibile e valutabile dagli organi preposti e, non ultimo, dalla cittadinanza e dai portatori d'interesse.

Il presente *Programma* trae origine – in attuazione dell'art.10 del decreto – dalle linee guida fornite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), che è anche Autorità Nazionale Anticorruzione (ora denominata ANAC), e descrive le fasi di gestione interna attraverso cui il comune mette in atto la trasparenza.

Vi sono descritte le azioni che hanno portato all'adozione dello stesso, sono chiariti i vari obblighi di pubblicazione, i soggetti interni responsabili dell'elaborazione dei dati da pubblicare, e della trasmissione al soggetto competente alla loro pubblicazione, nonché le iniziative di comunicazione e, soprattutto, le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi e in generale l'adeguatezza dell'organizzazione interna agli adempimenti previsti dalla legge.

Gli obiettivi fissati dal *Programma* si integrano con il Piano di prevenzione della corruzione.

Il *Programma*, inoltre, mira a definire il quadro essenziale degli adempimenti anche in riferimento alle misure tecnologiche fondamentali per un'efficace pubblicazione, che in attuazione del principio democratico rispetti effettivamente le qualità necessarie per una fruizione completa e non discriminatoria dei dati attraverso il web.

In base all'art. 2, comma 2 *"per pubblicazione si intende la pubblicazione, in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all'allegato A, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni"*: pertanto non sussiste valida ed idonea pubblicazione, se non effettuata con le modalità previste dal decreto e nell'apposita sotto-sezione della sezione del sito denominata "Amministrazione Trasparente" ( art. 48, commi 1 e 2).

Il *Programma* è redatto conformemente alle seguenti disposizioni, cui si rimanda per ogni aspetto non espressamente approfondito, con l'avvertenza che tale elenco è da intendersi a titolo indicativo e non esaustivo:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190, avente a oggetto *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- Decreto legislativo 13 marzo 2013, n.33 recante il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62 recante *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165"*;
- Deliberazione CIVIT n. 105/2010 avente a oggetto *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;
- Deliberazione CIVIT n. 2/2012 avente a oggetto *"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;
- Decreto legislativo 8 marzo 2005, n. 82, e succ. mod. ed integrazioni, avente a oggetto *"Codice dell'amministrazione digitale"*;



- Legge 9 gennaio 2004, n. 4, avente a oggetto "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
- Linee Guida per i siti web della PA del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011;
- Deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali 2 marzo 2011 avente a oggetto le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";
- Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici 22.5.2013, n.26 recante "Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012";
- Comunicato del Presidente dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici 22. 5. 2013, recante "Indicazioni operative per l'attuazione della deliberazione n. 26 del 22 maggio 2013";
- Comunicato congiunto del Presidente della CIVIT e del Presidente dell'AVCP del 25.6.2013 sulle comunicazioni dei dati sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 27 della L. 190/2012.
- Delibera CIVIT 11.7.2013, n.59 in tema di "pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati" (artt. 26 e 27, d. lgs. 33/2013);
- Circolare Dipartimento della Funzione pubblica, 19.7.2013, n.2, avente ad oggetto "d.lgs. n.33 del 2013-attuazione della trasparenza".
- aggiornamento al P.N.A. 2016, approvato dall'A.N.A.C. con la Determinazione n. 831 del 03.08.2016.

Il Programma tiene, altresì, conto dei principi desumibili dalla direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2013/37/UE che modifica la direttiva 2003/98/Ce relativa al riutilizzo dell'informazione nel settore pubblico, la quale si applica dal 18 luglio 2015.

## 2. Individuazione dei dati da pubblicare.

I dati da pubblicare all'interno del sito internet istituzionale del Comune di Augusta all'indirizzo [www.comunediaugusta.it](http://www.comunediaugusta.it), alla pagina "Amministrazione Trasparente", sono quelli individuati nel D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, come modificato e integrato dal D.Lgs. 25.05.2016 n. 97, unitamente a quelli per i quali la pubblicazione è individuata quale misura ulteriore di prevenzione della corruzione, come risulta nell'Allegato 1 al presente Piano.

La suddivisione dei dati per categorie costituisce anche la struttura della pagina "Amministrazione Trasparente". La pagina iniziale deve contenere esclusivamente l'elenco delle categorie. Dalla categoria si accede, attraverso appositi link, alle eventuali ulteriori categorie sottostanti e al singolo dato/documento.

Per ciascuna categoria di dati è indicata la normativa di riferimento.

A norma del D.Lgs. approvato dal Consiglio dei Ministri il 22 gennaio 2013, in attuazione della Legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), la durata dell'obbligo di pubblicazione deve intendersi fissato ordinariamente in cinque (5) anni che decorrono dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello in cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti abbiano prodotto i loro effetti, fatti salvi i casi in cui la legge dispone diversamente.

L'Amministrazione, in sede di aggiornamento del presente Programma, si riserva la facoltà di provvedere alla pubblicazione di eventuali ulteriori dati che siano utili a garantire un adeguato livello di trasparenza.

## 3. Albo Pretorio on line.

Nel sito istituzionale del Comune di Augusta è presente apposita pagina dedicata all'Albo Pretorio dell'Amministrazione *Albo Pretorio on line*, dove si procede all'integrale pubblicazione di quegli atti per i quali la legge impone la pubblicazione come condizione di efficacia e quindi produrre gli effetti previsti. Ciò in ottemperanza a quanto prevede l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5 del Decreto Legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 25.

In questa pagina è possibile interrogare, consultare e scaricare gratuitamente gli atti prodotti dal Comune di Augusta soggetti a pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, quali deliberazioni di Giunta e di Consiglio, determinazioni dirigenziali, ordinanze, avvisi di gara, bandi di concorso, elenchi dei permessi di costruire ed altro, nonché atti provenienti da altre Amministrazioni che ne facciano apposita richiesta.

Gli atti che l'utente può gratuitamente scaricare e stampare sono copie non aventi valore di copia autentica. La corretta tenuta e gestione dell'Albo Pretorio è di competenza del Responsabile del II Settore – Affari Legali.

Del contenuto degli atti pubblicati, in relazione al rispetto delle norme per la protezione dei dati personali, anche con riguardo alla loro diffusione per mezzo della pubblicazione dei rispettivi atti alla Albo Pretorio on line, è responsabile l'ufficio che propone e/o adotta l'atto da pubblicare e che ne richiede la pubblicazione. Fermo restando il divieto di diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute, nel caso in

47



cui il documento da pubblicare contenga dati personali, inclusi quelli sensibili e giudiziari, riferiti a persone fisiche, giuridiche, enti o associazioni, la pubblicazione deve avvenire nel rispetto dei principi di necessità, esattezza, completezza, indispensabilità, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità della pubblicazione stessa, previsti dal D.Lgs. n. 196/2003. Pertanto l'ufficio produttore deve inviare all'Albo documenti già predisposti per la protezione dei dati personali.

#### **4. PEC.**

Il Comune di Augusta ha attivato apposita casella di posta elettronica istituzionale che si avvale del servizio di posta elettronica certificata PEC, facente capo al Servizio Protocollo del II Settore Affari Legali, al seguente indirizzo: [protocollocomunediaugusta@pointpec.it](mailto:protocollocomunediaugusta@pointpec.it).

Tale indirizzo, reso pubblico ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. C), del DPCM 31 ottobre 2000, è presente sulla home page del sito istituzionale del Comune di Augusta.

Il Servizio Protocollo smista il documento informatico e gli eventuali allegati ricevuti per PEC al competente ufficio comunale.

#### **5. Descrizione delle modalità di pubblicazione on line dei dati.**

Il Comune di Augusta adotta tutti i necessari accorgimenti tecnici per assicurare ottemperanza alle prescrizioni in materia di cui alla Deliberazione 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali "Linee guida, in materia di trattamento di dati personale contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web", pubblicata sulla GU n. 64 del 19 marzo 2011.

La pubblicazione avviene limitatamente al periodo previsto dall'ordinamento o dal presente Programma, per rispettare il principio di temporaneità e per garantire il diritto all'oblio.

Vengono adottati tutti gli accorgimenti necessari, anche in funzione alle risorse disponibili, per favorire l'accesso da parte dell'utenza facendo riferimento, per quanto riguarda le modalità tecniche, alle "Linee guida per i siti web della PA – art. 4 della Direttiva 8/09 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione" a cui espressamente si rinvia.

In particolare devono essere osservate le indicazioni relative al formato; le informazioni e i documenti devono essere pubblicati in formato aperto, così come, sempre in formato aperto, devono essere pubblicati i dati che sono alla base delle informazioni stesse.

Oltre che alle citate "Linee guida" viene fatto riferimento all'art. 11 della Legge n. 4/2004 "Criteri e metodi per la verifica tecnica e requisiti tecnici di accessibilità previsti dalla legge" e al DM 8 luglio 2005 "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici".

#### **6. Modalità di adozione del Programma.**

Il Comune di Augusta, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, adotta il presente Programma, secondo i contenuti delle Linee guida le quali prevedono che "l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ogni amministrazione adotta il Programma triennale o il suo aggiornamento entro il 31 gennaio di ogni anno".

Il presente Programma è coerente con i principi generali della normativa sul Ciclo delle Performance dettati dal D.Lgs n. 150/2009 e nel rispetto dei sistemi di programmazione degli Enti Locali previsti dal D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Il presente Programma, approvato con cadenza annuale, sarà aggiornato secondo le indicazioni e le proposte dell'O. di V. contenute nell'apposita relazione.

#### **7. Collegamenti con il Ciclo delle Performance**

La trasparenza deve essere assicurata non solamente sotto un profilo "statico", consistente essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati, così come prevista dalla normativa vigente, ma sotto il profilo "dinamico" direttamente correlato alla performance.

A tal fine e in questo contesto, la pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico si inserisce, quale strumento, nell'ottica di un controllo diffuso che consenta un "miglioramento continuo" dei servizi pubblici erogati dal Comune di Augusta, mettendo quindi a disposizione di tutti i cittadini dati chiave sull'andamento dell'amministrazione e, contemporaneamente, sollecitando e agevolando modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività.

Il presente Programma deve intendersi correlato al sistema di gestione del ciclo delle performance.

In particolare costituisce obiettivo di performance per ciascuno dei Responsabili di Settore, la corretta implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale dell'Ente, per la parte di competenza.



Costituisce obiettivo di performance per ciascuno dei Responsabili di Settore, anche l'individuazione di ulteriori dati o categorie di dati da pubblicare.

#### **8. Individuazione e modalità di coinvolgimento degli stakeholder.**

Vengono individuati come stakeholder, al fine di un loro coinvolgimento per la realizzazione e la verifica delle attività proposte nel presente Programma, i cittadini anche in forma associata, le associazioni sindacali e/o di categoria, i mass media, gli ordini professionali e le imprese anche in forma associata.

Le esigenze di trasparenza rilevate dagli stakeholder e/o emerse dal confronto con gli stessi, saranno segnalate dai singoli uffici e servizi al Responsabile del Programma per la Trasparenza che, a sua volta, le segnalerà all'organo di vertice politico-amministrativo al fine di tenerne conto nella selezione dei dati da pubblicare e nell'elaborazione delle iniziative per la trasparenza nonché di quelle per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità.

Eventuali altri stakeholder, rispetto a quelli sopra elencati, potranno essere individuati di volta in volta in relazione a specifiche esigenze nel corso del triennio di validità del presente Programma.

Oltre alle "classiche" forme di coinvolgimento (ad esempio: ascolto diretto o on line, questionari, opuscoli, giornate dedicate alla trasparenza, ecc.), il Comune di Augusta potrà promuovere, in relazione a specifiche iniziative, indagini conoscitive e/o di customer satisfaction.

#### **9. Coinvolgimento degli stakeholder interni**

Tramite i servizi preposti, verrà curata l'attività di specifica formazione del personale dipendente, in qualità di stakeholder interno, sul tema della trasparenza, legalità e promozione della cultura dell'integrità.

Detta attività potrà avere anche come tema le modalità tecniche di pubblicazione di informazioni, atti, provvedimenti, deliberazioni e determinazioni, secondo i criteri dell'accessibilità.

#### **10. Giornate della Trasparenza**

Le giornate della trasparenza sono strumenti di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni per la valorizzazione della trasparenza e per la promozione di buone pratiche inerenti la cultura dell'integrità.

Le giornate vengono organizzate in maniera di favorire la massima partecipazione degli stakeholder e prevedere adeguati spazi per il dibattito ed il confronto tra gli stessi, raccogliendone con idonei strumenti indicazioni e suggerimenti.

In questo ambito è prevista anche l'organizzazione di un'iniziativa sul tema della trasparenza con l'obiettivo di raggiungere i cittadini che, per vari motivi, non utilizzano tecnologie informatiche.

Potranno inoltre essere previste ulteriori giornate formative su singoli argomenti dedicate a specifiche categorie di stakeholder quali, ad esempio, associazioni di categoria, studenti, imprese, categorie professionali, consumatori.

L'Amministrazione Comunale, tramite i Servizi preposti, e ad avvenuta ristrutturazione della Sezione del sito istituzionale dedicata alla Trasparenza, si farà carico di promuovere e diffondere i contenuti del presente Programma.

Sarà invece cura dei Responsabili dei singoli Settori diffondere i contenuti dei dati di rispettiva competenza, ogniqualvolta vengono pubblicati nuovi dati o intervengano modifiche significative.

#### **11. Accesso Civico.**

L'obbligo di pubblicare i documenti, le informazioni, i dati previsti dal presente Programma comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile per la Trasparenza del Comune di Augusta.

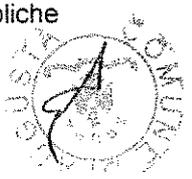
Il Responsabile per la Trasparenza procede, entro trenta giorni, alla pubblicazione nel sito istituzionale del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati, il Responsabile per la Trasparenza indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

In presenza di motivate esigenze di riservatezza o di segreto istruttorio, il Responsabile per la Trasparenza può differire, totalmente o parzialmente, con provvedimento motivato, la pubblicazione di documenti, informazioni e dati altrimenti previsti dal presente Programma.

#### **12. Attività di promozione di una cultura dell'integrità.**

Il presente Programma considera la trasparenza dell'attività amministrativa, così come definita dall'art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, non soltanto un mezzo per garantire forme di controllo diffuso da parte del cittadino sull'andamento del ciclo della performance, ma anche come mezzo funzionale "... all'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche

u p



amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

L'integrità è considerata fondamentale per il corretto uso della libertà e della discrezionalità, al di fuori di qualsiasi forma di condizionamento e pressione per evitare i quali è indispensabile garantire adeguate forme di conoscenza immediatamente percepibili ed evidenti.

La trasparenza dei dati sulla performance del presente Programma favorisce il monitoraggio continuo dell'azione amministrativa e contribuisce a garantire la massima correttezza e integrità. La "tracciabilità" del ciclo della performance attraverso il controllo trasparente e pubblico dello stato d'avanzamento degli obiettivi gestionali e dell'azione amministrativa nel suo complesso ha anche lo scopo di evidenziare eventuali comportamenti non in linea con i principi di fedeltà e correttezza.

In ragione dell'intrinseco collegamento tra il principio della trasparenza e la cultura della legalità, si prevede di promuovere interventi ed azioni mirate sul tema dell'integrità nell'ambito dei percorsi dedicati alla trasparenza come le "giornate della trasparenza", i momenti formativi, le informazioni pubblicate sul sito internet.

Si prevede infine la promozione, anche prendendo spunto dalla presentazione del presente Programma, di un percorso dedicato all'integrità che coinvolga le istituzioni del territorio, con particolare riferimento al mondo della scuola, all'Università, alle associazioni e ai mass media attivi su questi temi, al fine di progettare e realizzare iniziative aperte agli stakeholder interni ed esterni.

I contenuti delle iniziative e delle azioni progettate e /o realizzate saranno pubblicate sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

### **13. Le modalità di attuazione del programma: azioni, tempi di attuazione, strutture competenti**

Nella presente sezione vengono delineate le modalità di attuazione e le azioni previste, i tempi di attuazione, le strutture competenti nelle diverse fasi di elaborazione ed attuazione del Programma, gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative volte alla promozione della trasparenza, della legalità e della cultura dell'integrità.

In particolare, si provvederà alla verifica e all'aggiornamento di quanto attualmente pubblicato sulla pagina "Amministrazione Trasparente", di implementare i dati secondo quanto stabilito nel presente Programma e di inserire nella Sezione dedicata i dati che attualmente, pur essendo pubblicati sul sito, trovano diversa collocazione. Ciò anche al fine di pubblicare i dati secondo criteri di omogeneità, immediata individuazione e facilità di consultazione.

Le azioni previste possono essere così individuate:

- Entro il 30.06.2017: verifica, a cura di ciascun Settore, dell'esattezza e completezza dei dati attualmente pubblicati sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente"; aggiornamento dei dati pubblicati attraverso le modalità informatiche già in uso; ricognizione di dati eventualmente pubblicati in altre Sezioni del sito ed eventuali implementazioni di dati con segnalazione al responsabile del Programma per la Trasparenza;
- 2017: conseguente ristrutturazione e costante aggiornamento della Sezione "Amministrazione Trasparente", in collaborazione con i Settori preposti alla pubblicazione di informazioni, atti e documenti a norma del presente Programma, secondo lo schema sopra riportato;
- Entro il 31.12.2017: pubblicazione completa dei dati, secondo lo schema sopra indicato nei termini previsti dalla vigente normativa di riferimento.

Il Responsabile per la Trasparenza per il Comune di Augusta, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 e dal D.Lgs. n. 33/2013, è individuato nella persona del Segretario Generale dell'Ente.

Al suindicato Responsabile viene attribuita in particolare un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione nonché di segnalazione di ogni ipotesi di mancato o ritardato adempimento di tali obblighi all'Organo di indirizzo politico, all'Organismo di valutazione, all'A.N.A.C. nonché all'ufficio di disciplina.

In riferimento all'attuazione delle azioni previste dal presente Programma, ciascun Responsabile del servizio potrà individuare, per quanto riguarda la propria struttura, un referente che dovrà rapportarsi direttamente al Responsabile per la Trasparenza e all'ufficio che gestisce il sito istituzionale del Comune, curando e garantendo il corretto flusso dei dati da pubblicare sul sito istituzionale stesso alla sezione "Amministrazione Trasparente", così come il puntuale aggiornamento dei dati già pubblicati.

Ciascun Settore e/o Ufficio coinvolto nell'attuazione del presente Programma dovrà inoltre presentare all'organo di indirizzo politico dell'Amministrazione, per il tramite del Responsabile per la Trasparenza, una relazione sintetica annuale su:

- stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione del presente Programma anche con riferimento alle prescrizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- eventuali criticità riscontrate;
- eventuali proposte di individuazione di altri stakeholder rispetto a quelli già individuati nel presente Programma, anche in considerazione delle peculiarità del Comune di Augusta;

Le relazioni dovranno pervenire al Responsabile per la Trasparenza entro il 31 dicembre di ogni anno.



Le risorse dedicate.

Il perseguimento degli obiettivi di cui al presente Programma è realizzato attraverso risorse umane e strumentali individuate, secondo il criterio della competenza, all'interno dell'Amministrazione, e senza maggiori costi ed oneri per il bilancio comunale.

Compiti di verifica.

Il Responsabile per la Trasparenza, i cui compiti principali sono quelli di controllare l'attuazione e l'aggiornamento del Programma stesso e delle relative singole iniziative, riferisce agli organi di indirizzo politico-amministrativo tramite costante informativa, anche su eventuali inadempimenti e ritardi.

L'O. di V. attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

